

SICUREZZA GLOBALE, PROTEZIONE E DIFESA CIVILE, SCENARI DI RISCHIO EMERGENTI E SALUTE PUBBLICA

di **Roberto Mugavero**

¹Università di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Ingegneria Elettronica - DIE, ²Università della Repubblica di San Marino, Centro Universitario Studi per la Sicurezza - CUFS, ³Osservatorio sulla Sicurezza e la Difesa CBRNe - OSDIFE, ⁴European Centre for Disaster Medicine

Premessa

La sicurezza globale è un concetto mutevole ed in costante evoluzione, che richiede una flessibile e tempestiva risposta ai nuovi ed emergenti scenari di rischio. Questo articolo si propone di esaminare i recenti cambiamenti avvenuti in tale contesto, focalizzandosi su protezione e difesa civile, rischi emergenti e protezione della salute pubblica. Questo, in particolare, alla luce degli avvenimenti dell'ultimo decennio che hanno ridefinito i concetti di safety e security, mettendo in evidenza la necessità di essere preparati per affrontare una sempre più vasta gamma di minacce, tra cui pandemie, conflitti, catastrofi naturali e terrorismo.

1. La Sicurezza Globale: un contesto in evoluzione

Per comprendere appieno il nesso tra Difesa Civile, gestione dei rischi emergenti, e public health è importante considerare come il concetto di global security sia in costante evoluzione. La sicurezza oggi non è più infatti limitata alle sfide tradizionali come conflitti armati e minacce militari essendosi evoluta in una dimensione multifattoriale che comprende molteplici aspetti quali quelli legati agli ambiti sanitario, ambientale, alimentare, economico, geopolitico, tecnologico e molto altro ancora.

1.1 Sicurezza Sanitaria

Il 2020 ha visto il mondo affrontare una sfida senza precedenti con la diffusione della pandemia di COVID-19, causata dal nuovo coronavirus SARS-CoV-2. La crisi ha sottolineato l'importanza di garantire la salute globale e di collaborare tra i paesi per affrontare minacce alla salute pubblica di rilevanza internazionale. Tuttavia, ha anche rivelato carenze significative nella preparazione e nell'attuazione delle regolamentazioni globali di sicurezza sanitaria.

Un'analisi delle capacità di sicurezza sanitaria dei paesi, basata sui dati annuali delle International Health Regulations (IHR), ha rivelato un quadro eterogeneo di preparazione in tutto il mondo. Molti paesi, anche quelli altamente sviluppati, non erano adeguatamente preparati per una pandemia, mettendo in evidenza la necessità di un approccio globale alla sicurezza sanitaria e di investimenti significativi nelle capacità di risposta alle emergenze.

Il World Economic Forum aveva già identificato le pandemie come una delle principali minacce alla sicurezza nel suo Global Risks Report 2020. Tuttavia, la pandemia di COVID-19 ha messo in evidenza come la sicurezza globale sia interconnessa con la salute pubblica e come una minaccia sanitaria possa avere conseguenze economiche, politiche e sociali su scala globale. Pertanto, la prevenzione e gestione di malattie emergenti e riemergenti, epidemie e pandemie hanno acquisito un ruolo centrale nelle discussioni sulla global security.

1.2 Sicurezza Ambientale

La sicurezza ambientale è un elemento sempre più rilevante della sicurezza globale, non solo a causa delle pandemie, ma anche a causa degli eventi climatici estremi e delle catastrofi naturali. Alluvioni, incendi forestali, uragani e terremoti possono causare danni significativi, mettendo a dura prova la capacità di risposta dei governi nel proteggere la popolazione e l'ambiente.

Ciò che rende questi eventi ancora più preoccupanti è il fatto che le catastrofi naturali non sono più semplici eventi isolati. Fanno parte di un quadro più ampio di cambiamenti climatici. Il riscaldamento globale ha innalzato la frequenza e l'intensità di eventi climatici estremi, rendendo imperativo un maggior impegno nella preparazione, nella previsione, nella mitigazione e nella gestione dei rischi connessi.

Per affrontare questa sfida, è essenziale che i governi e la comunità internazionale collaborino strettamente nella messa a punto di strategie di adattamento e di riduzione del rischio. La prevenzione delle catastrofi, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione urbana sostenibile sono solo alcune delle aree chiave in cui è necessario concentrare gli sforzi.

Inoltre, la transizione verso fonti di energia più pulite e la riduzione delle emissioni di gas serra sono parte integrante della lotta contro il cambiamento climatico e contribuiscono a ridurre la frequenza degli eventi climatici estremi.

1.3 La Sicurezza Alimentare

La sicurezza alimentare è un elemento vitale della global security. Essa riguarda la disponibilità, l'accessibilità e la qualità del cibo per tutte le persone in tutto il mondo. Una popolazione ben nutrita è essenziale per la stabilità e la prosperità globali. Tuttavia, questa sicurezza è sempre più minacciata da vari fattori, tra cui cambiamenti climatici, conflitti, instabilità politica, e crisi economiche.

I cambiamenti climatici possono influire sulla produzione alimentare, causando eventi meteorologici estremi, come siccità o inondazioni, che danneggiano le coltivazioni. I conflitti e l'instabilità politica possono interrompere le catene di approvvigionamento alimentare, portando alla fame e alle migrazioni forzate. Inoltre, le crisi economiche possono rendere il cibo troppo costoso per molte persone.

Affrontare la sicurezza alimentare richiede un impegno d'insieme. Ciò implica investire in agricoltura sostenibile, infrastrutture alimentari robuste e una distribuzione equa delle risorse. A questo è necessario anche unire delle azioni che possano affrontare le cause profonde della fame, tra cui la povertà e ineguaglianza.

1.4 La Sicurezza Economica

La sicurezza economica rappresenta un pilastro fondamentale all'interno del complesso panorama della sicurezza globale. Questo aspetto assume un'importanza cruciale poiché le minacce di natura economica possono avere un impatto significativo non solo sul benessere delle nazioni, ma anche sulla stabilità del sistema internazionale nel suo insieme.

Le minacce economiche possono manifestarsi in svariate forme. L'instabilità finanziaria, ad esempio, può destabilizzare mercati, inflazione, e flussi commerciali, mettendo a repentaglio la prosperità economica di una nazione e la sua capacità di fornire servizi essenziali ai cittadini.

La sua gestione e il suo monitoraggio richiedono quindi la cooperazione tra le nazioni e una stretta vigilanza sulle minacce emergenti, al fine di prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi sull'ordine economico internazionale.

1.5 La Sicurezza Tecnologica

La sicurezza tecnologica è un aspetto di rilevanza crescente, a fronte ai grandi avanzamenti della ricerca, sviluppo ed innovazione. La nostra dipendenza da sistemi e tecnologie ha poi reso la cybersicurezza un tema cruciale nella protezione di popolazione ed infrastrutture. Gli attacchi informatici, infatti, hanno la capacità di infliggere danni significativi in una società sempre più connessa.

Il mondo digitale è oggi intrecciato con le infrastrutture critiche, che includono sistemi sanitari, reti di distribuzione energetica e molto altro. Un attacco informatico può quindi paralizzare questi settori vitali, mettendo a rischio la salute pubblica e la sicurezza economica.

Inoltre, la protezione dei dati sensibili è diventata fondamentale, poiché le informazioni personali e aziendali sono sempre più vulnerabili ad accessi non autorizzati. La violazione della privacy e il furto di identità sono solo alcune delle minacce che la sicurezza tecnologica deve affrontare.

In questo contesto, è chiaro che la sicurezza tecnologica è una componente critica della global security, richiedendo un costante sforzo di vigilanza, innovazione e collaborazione tra enti pubblici e privati per proteggere un mondo digitalizzato sempre più in evoluzione.

1.6 La Sicurezza Tecnologica

La sicurezza geopolitica è sempre più influenzata da un complesso intreccio di fattori, tra cui tensioni etniche, religiose e politiche su scala regionale e internazionale. Questi conflitti spesso sfociano in conseguenze drammatiche, come migrazioni forzate, guerre e carestie, che hanno un impatto significativo sulla stabilità globale.

In tale ambito, le minacce ibride rappresentano una delle sfide più urgenti per la sicurezza globale. Queste minacce non si limitano ai tradizionali elementi militari, ma abbracciano anche aspetti come il terrorismo che sfrutta sempre più tecnologie e reti globali per promuovere la sua agenda e perpetrare attacchi.

Per mitigare queste sfide, è essenziale promuovere la diplomazia, rafforzare le difese cibernetiche, prevenire migrazioni forzate e affrontare le cause profonde dei conflitti, anche attraverso una risposta globale e coordinata.

2. Protezione Civile: Preparazione e Risposta a Scenari di Rischio Naturali ed Accidentali

La Protezione Civile è una componente essenziale della sicurezza globale, ma è specificamente orientata verso la gestione di emergenze civili e disastri naturali. Questa sezione sintetizza i suoi obiettivi principali e le attività chiave.

2.1. Obiettivi principali della Protezione Civile

Gli obiettivi principali della Protezione Civile comprendono:

- Preservare la vita e la sicurezza delle persone civili in situazioni di emergenza.
- Gestire disastri naturali come terremoti, alluvioni, incendi forestali.
- Rispondere a crisi sanitarie, incidenti industriali e altri eventi imprevisti.

2.2. Attività principali della Protezione Civile Le attività della Protezione Civile includono:

- Pianificazione e preparazione per situazioni di emergenza.
- Implementazione di misure preventive per ridurre i rischi.
- Gestione delle operazioni di soccorso durante una crisi.
- Evacuazione delle persone colpite.
- Fornitura di cure mediche e assistenza psicologica.
- Gestione dei rifugi temporanei per gli sfollati.
- Ripristino delle infrastrutture e dei servizi dopo una crisi.

3. La Difesa Civile: Preparazione e Risposta a Scenari di Rischio Intenzionali

La Difesa Civile è l'altra componente essenziale della sicurezza globale. Si concentra sulla protezione della popolazione civile in caso di minacce militari, conflitti armati e altri scenari di rischio emergenti quali terrorismo e uso di agenti chimici, biologici, radiologici ed armamento nucleare.

3.1. Obiettivi principali della Difesa Civile

Gli obiettivi principali della Difesa Civile includono:

- Garantire la sopravvivenza e la protezione della popolazione civile durante situazioni di guerra, attacchi o minacce di guerra.
- Preparare la popolazione a rispondere in modo efficace a emergenze.
- Proteggere le risorse critiche e le infrastrutture strategiche.
- Gestire i rifugi temporanei durante situazioni di conflitto o crisi.

3.2. Attività principali della Difesa Civile

Le attività della Difesa Civile comprendono:

- Costruzione di rifugi e strutture sicure per la popolazione.
- Istruzione sulla protezione personale e sul comportamento da seguire durante situazioni di emergenza.
- Distribuzione di kit di emergenza contenenti cibo, acqua e forniture mediche.
- Preparazione di piani di evacuazione per la popolazione.
- Gestione dei rifugi temporanei durante situazioni di conflitto o crisi.
- Protezione delle risorse critiche come acqua, energia, comunicazioni e alimenti.
- Collaborazione con organizzazioni umanitarie e internazionali per garantire assistenza in situazioni di emergenza.

3.3. Sovrapposizione tra Protezione Civile e Difesa Civile

Va notato che in molti paesi, le attività di Protezione Civile e Difesa Civile possono sovrapporsi, specialmente in situazioni di minacce ibride, in cui minacce militari o terroristiche possono combinarsi con altri tipi di crisi. La struttura delle organizzazioni preposte può variare da una nazione all'altra e riflettere le priorità e le esigenze specifiche del Paese in questione.

3.4. La Difesa Civile in Italia

Il sistema italiano per la gestione delle emergenze si articola principalmente in due ambiti: la Difesa Civile e la Protezione Civile. La Difesa Civile si concentra sulle azioni intenzionali, come il terrorismo, e sulle potenziali minacce, come gli agenti CBRN (Nucleari, Biologici, Chimici e Radiologici), mentre la Protezione Civile si dedica alla salvaguardia, all'assistenza e al soccorso della popolazione durante eventi calamitosi, sia naturali che causati dall'uomo, oltre alla protezione e al recupero dei beni.

La Protezione Civile e la Difesa Civile hanno ciascuna ruoli e operatività specifici che si integrano reciprocamente. Il Servizio Nazionale della Protezione Civile opera sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il Dipartimento della Difesa Civile fa parte del Ministero dell'Interno.

Riguardo al quadro regolamentare delle attività della Difesa Civile, la cui gestione è stata assegnata al Ministero dell'Interno in base all'articolo 14 del decreto legislativo n. 300/1999, questo è costituito da documenti e direttive emanate dallo stesso Ministero, in particolare dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. In merito alla pianificazione, il Piano Nazionale di Difesa Civile contro le minacce NBCR è il documento elaborato per affrontare emergenze non convenzionali, con l'analisi di scenari possibili e la definizione delle misure da adottare. Il Piano Nazionale costituisce l'elemento essenziale per la redazione dei piani provinciali e settoriali di Difesa Civile. Sul fronte del coordinamento, a livello nazionale è stata istituita, con Decreto del Ministro dell'Interno nel settembre 2001, la Commissione Interministeriale Tecnica della Difesa Civile (CITDC), che opera sotto la supervisione dello stesso Ministro. La CITDC comprende rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vari Ministeri, istituzioni come l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, aziende statali come Trenitalia e Poste Italiane, oltre ad enti come la Croce Rossa e altri soggetti.

La CITDC supporta il Nucleo Interministeriale per la Situazione e la Pianificazione (NISP) e coordina la Difesa Civile a livello centrale, mentre i Prefetti sono responsabili del coordinamento a livello locale. Le Forze Armate, i Carabinieri, le Forze di Polizia e la Protezione Civile sono gli elementi che consentono l'attuazione delle operazioni sul campo.

Il NISP può ricevere assistenza tecnica e consulenza dalla CITDC nelle attività di Difesa Civile. Inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2010 stabilisce la possibilità per il NISP di richiedere consulenza da altri organismi interministeriali o comitati di ricerca per questioni specifiche e particolari.

4. La Necessità di Coordinamento e Collaborazione nella Sicurezza Globale

L'importanza di queste due componenti, Protezione Civile e Difesa Civile, sta nel garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini in situazioni di emergenza o minaccia, contribuendo così a costruire una società resiliente e pronta a fronteggiare una vasta gamma di scenari di rischio emergenti. Tuttavia, per raggiungere tali obiettivi, è fondamentale, oltre al collegamento tra queste due componenti, anche la cooperazione e la collaborazione tra nazioni, organizzazioni internazionali, enti governativi, organizzazioni non governative, il settore privato e i cittadini stessi.

4.1. Coordinamento tra Protezione Civile e Difesa Civile

Il coordinamento e la collaborazione tra Protezione Civile e Difesa Civile sono fondamentali per affrontare le sfide della global security. Entrambe le entità svolgono infatti ruoli complementari nella gestione delle emergenze e nella protezione delle popolazioni. La Protezione Civile si concentra sulla gestione delle catastrofi naturali e dei disastri, mentre la Difesa Civile è più orientata alla sicurezza nazionale e alla gestione delle crisi complesse. La sinergia tra le due è essenziale per una risposta efficace a eventi come pandemie, calamità naturali e minacce di sicurezza internazionale. Tale collaborazione contribuisce a garantire, attraverso le azioni a livello nazionale, sicurezza e stabilità globali.

4.2. Coordinamento a livello internazionale

La sicurezza globale richiede anche una cooperazione internazionale stretta. Gli organismi internazionali, come le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale della Sanità, svolgono un ruolo cruciale nel garantire la risposta a minacce internazionali. Queste organizzazioni sviluppano linee guida, raccomandazioni e strumenti per affrontare situazioni di emergenza e collaborano con i paesi per garantire la conformità con tali direttive.

4.3. Collaborazione tra attori pubblici e privati

La collaborazione tra attori pubblici e privati rappresenta un pilastro fondamentale per garantire una risposta efficace alle emergenze a livello globale. Questo partenariato è stato evidenziato in modo significativo durante la recente crisi sanitaria. Il settore privato ha svolto un ruolo cruciale nella produzione e distribuzione di dispositivi medici, test e vaccini, dimostrando in maniera inequivocabile come una collaborazione pubblico-privato sia essenziale per affrontare le emergenze sanitarie.

Oltre alle sfide sanitarie, la cooperazione tra questi due mondi è altrettanto preziosa in altri contesti di emergenza, come disastri naturali, crisi climatiche e conflitti. Le risorse, la competenza e la capacità di innovazione del settore privato possono integrarsi in modo sinergico con l'esperienza e la capacità di gestione del settore pubblico, garantendo una risposta più tempestiva ed efficace. E' di fondamentale importanza, tuttavia, stabilire un quadro regolatorio chiaro e trasparente per garantire che questa collaborazione sia equa, etica e orientata al bene pubblico. La responsabilità, la condivisione delle informazioni e l'accessibilità equa alle soluzioni dovrebbero essere pilastri della collaborazione tra attori pubblici e privati.

4.4. Ruolo dei Volontari

Il ruolo dei volontari riveste un'importanza fondamentale nella gestione delle emergenze a livello

globale. Volontari provenienti da organizzazioni di volontariato sanitario e altre associazioni di Protezione Civile dedicano il loro tempo, la loro esperienza e la loro dedizione alla preparazione e alla risposta alle crisi. La loro prontezza nell'offrire supporto sono spesso di rilevante importanza nella risposta a situazioni di emergenza, sia a livello locale che internazionale.

I volontari, lavorano spesso in prima linea, sono una risorsa inestimabile in situazioni di disastri naturali, pandemie, conflitti o altre emergenze. La loro capacità di mobilitare risorse umane e materiali, nonché di fornire assistenza sanitaria, soccorso e supporto psicologico è cruciale per la resilienza delle comunità colpite.

La formazione dei volontari e il loro coinvolgimento continuo sono essenziali per garantire che siano preparati per far fronte a una vasta gamma di emergenze. La loro presenza non solo allevia il carico delle autorità competenti, ma dimostra anche il potenziale della solidarietà umana nell'affrontare le sfide globali.

5. Scenari di rischio emergenti

L'identificazione e la gestione dei rischi emergenti sono diventate una priorità essenziale per governi, organizzazioni internazionali e società civile. I principali scenari di minaccia comprendono oggi una serie di sfide che stanno acquisendo crescente importanza nel panorama della global security. Tra questi possono essere menzionati:

5.1. Pandemie e salute globale: la gestione delle pandemie richiede non solo una risposta sanitaria, ma anche una considerazione più ampia delle sfide connesse. Le pandemie possono avere impatti socioeconomici a lungo termine, con perdite economiche significative, aumento della disoccupazione e interruzioni nelle catene di approvvigionamento. La risposta alle pandemie deve essere multidimensionale, con un focus sulla preparazione, sulla produzione di vaccini accessibili a livello globale e sulla cooperazione tra nazioni per affrontare congiuntamente tali emergenze sanitarie.

5.2. Cambiamenti climatici: oltre agli eventi estremi, i cambiamenti climatici hanno un impatto diretto sulla biodiversità, sulla desertificazione e sull'acidificazione degli oceani. Le conseguenze si manifestano anche attraverso la perdita di habitat, influenzando la sostenibilità delle risorse naturali e l'equilibrio degli ecosistemi. Il passaggio a energie rinnovabili e il raggiungimento di obiettivi di mitigazione delle emissioni sono fondamentali per la mitigazione di questa minaccia.

5.3. Terrorismo ed estremismo violento: la lotta contro il terrorismo richiede non solo misure di sicurezza, ma anche un approccio che affronti le radici profonde dell'estremismo. Ciò include la promozione dell'istruzione, la lotta contro la disoccupazione giovanile, il contrasto alla propaganda estremista online e il coinvolgimento delle comunità locali nella prevenzione della radicalizzazione.

5.4. Minacce cibernetiche: le minacce cyber possono essere attuate da attori statali e non statali. La protezione delle infrastrutture critiche, come il settore energetico, quello sanitario e le reti di comunicazione, è cruciale. Inoltre, la cooperazione internazionale nella creazione di norme e regolamentazioni per il cyberspazio è essenziale per la mitigazione di questa minaccia.

5.5. Instabilità economica e disuguaglianza: Le crisi economiche possono portare a disordini sociali e politici. La riduzione delle disparità finanziarie richiede politiche volte a migliorare l'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e all'occupazione, insieme a riforme fiscali che riducano la concentrazione della ricchezza.

5.6. Tensioni geostrategiche: La gestione delle tensioni geostrategiche richiede una diplomazia attiva e un dialogo continuo tra le nazioni coinvolte. In particolare, il rispetto del diritto internazionale e la promozione della diplomazia preventiva possono aiutare a prevenire conflitti a livello globale.

5.7. Migrazioni forzate: Il fenomeno delle migrazioni forzate richiede una risposta equa ed umanitaria. Gli sforzi dovrebbero concentrarsi sulla creazione di vie legali per la migrazione, sull'accoglienza dei rifugiati e sull'integrazione nelle società ospitanti. Inoltre, il supporto ai paesi in via di sviluppo per affrontare le cause profonde della migrazione è essenziale.

5.8. Sicurezza alimentare: La sicurezza alimentare può essere migliorata attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili, la diversificazione delle fonti di cibo e il supporto ai piccoli produttori. Inoltre, è importante affrontare le sfide legate alla produzione alimentare su larga scala, come la distribuzione equa delle risorse agricole e la riduzione degli sprechi nell'ambito della produzione e distribuzione di alimenti di origine animale.

5.9. Minacce nucleari: La prevenzione della proliferazione nucleare richiede la cooperazione internazionale per il disarmo e la promozione di trattati per il controllo delle armi nucleari. La riduzione del rischio di conflitti nucleari è una priorità globale.

5.10. Crisi umanitarie: La gestione delle crisi umanitarie richiede non solo una risposta immediata per l'assistenza umanitaria, ma anche uno sforzo a lungo termine per affrontare le cause profonde dei conflitti e delle catastrofi naturali. La costruzione di sistemi resilienti e l'investimento in programmi di prevenzione delle catastrofi sono cruciali.

Questi scenari richiedono un approccio olistico, con enfasi crescente sulla cooperazione internazionale, la diplomazia preventiva e la resilienza delle comunità. Affrontare tali sfide richiede uno sforzo ed impegno congiunto al fine di mitigare le minacce e promuovere la stabilità e il benessere delle società.

6. Protezione della salute pubblica: le lezioni dal COVID-19

Il COVID-19, causato dal nuovo coronavirus SARS-CoV-2, è emerso come uno dei più significativi scenari di rischio emergenti del nostro tempo, scuotendo profondamente il mondo intero e mettendo in evidenza l'importanza cruciale della Protezione Civile e della Difesa Civile nella gestione e nella risposta a un evento di questa portata. La pandemia ha evidenziato la necessità di pianificazione, preparazione, cooperazione e risposta tempestiva nelle situazioni di emergenza, dimostrando chiaramente quanto queste due componenti siano essenziali per la mitigazione delle conseguenze di un evento così devastante.

6.1. La Protezione Civile: prontezza e preparazione

La Protezione Civile, in questo contesto, ha svolto un ruolo fondamentale nella prontezza e nella preparazione per affrontare una pandemia. Questa organizzazione si concentra sulla preservazione della vita e della sicurezza delle persone civili in situazioni di emergenza, e il COVID-19 rappresenta un esempio straordinario di una situazione di crisi che richiede un'azione immediata. La preparazione della Protezione Civile include la pianificazione, la formazione, l'identificazione delle risorse necessarie e la stesura di piani di risposta dettagliati. Nel caso del COVID-19, questa preparazione ha coinvolto la distribuzione di attrezzature mediche essenziali, la creazione di strutture temporanee di assistenza, l'organizzazione di piani per le vaccinazioni e la gestione delle risorse umane e materiali. La pandemia ha messo in luce quanto sia importante avere un sistema di Protezione Civile ben strutturato e competente in grado di coordinare e gestire la risposta in modo efficace. La Protezione Civile deve infatti essere in grado di adattarsi rapidamente a situazioni in continua evoluzione e di coordinare gli sforzi di molteplici agenzie e organizzazioni coinvolte. La sua capacità di adattarsi alle sfide emergenti è stata messa alla prova e, in molti casi, ha dimostrato di essere all'altezza del compito.

6.2. La Difesa Civile: garantire la protezione in tempo di crisi

La Difesa Civile è specificamente legata alla protezione della popolazione civile in caso di minacce militari o conflitti armati. Sebbene il COVID-19 non sia stato una minaccia militare, la gestione di una pandemia richiede molte delle stesse competenze necessarie per affrontare situazioni di conflitto. La Difesa Civile deve garantire la sopravvivenza e la protezione della popolazione in tempi di crisi, indipendentemente dall'origine di tale crisi.

La pandemia di COVID-19 ha dimostrato quanto sia cruciale la capacità della Difesa Civile di organizzare risorse, attrezzature e personale in modo da far fronte a una situazione di emergenza su larga scala. Ha anche evidenziato l'importanza della cooperazione tra i vari enti governativi civili e militari. La Difesa Civile, come la Protezione Civile, ha dovuto coordinare gli sforzi di molteplici organizzazioni e istituzioni per fornire cure mediche, supporto logistico e assistenza alla popolazione colpita.

6.3. Coordinamento e comunicazione: le chiavi per una risposta efficace

In situazioni di emergenza come il COVID-19, il coordinamento e la comunicazione sono le chiavi per una risposta efficace. La Protezione Civile e la Difesa Civile devono collaborare strettamente per garantire che le risorse siano allocate in modo efficiente e che tutte le necessità siano soddisfatte. Inoltre, la comunicazione con il pubblico è essenziale per fornire informazioni accurate, ridurre il panico e garantire che le persone rispettino le misure di sicurezza adottate.

La Protezione Civile e Difesa Civile devono essere in grado di adattare i loro piani e le loro azioni in base all'evoluzione della situazione. Nel caso del COVID-19, ad esempio, ciò ha comportato la messa in atto di misure di distanziamento sociale, il potenziamento delle capacità di test e tracciamento dei contatti, nonché la distribuzione di vaccini su vasta scala. La capacità di adattarsi alle sfide emergenti è stata fondamentale per una risposta efficace.

6.4. Le lezioni apprese per il futuro

Il COVID-19 ha fornito importanti lezioni per il futuro. Ha dimostrato l'importanza di investire nelle capacità di Protezione Civile e Difesa Civile, nonché nella preparazione per scenari di rischio emergente. Inoltre, ha evidenziato l'importanza di una cooperazione internazionale efficace per affrontare minacce globali alla sicurezza della salute pubblica.

Il COVID-19 è stato un evento straordinario che ha posto in primo piano il ruolo cruciale di Protezione Civile e Difesa Civile nella gestione e nella mitigazione delle conseguenze di un grave scenario di rischio emergente. Le lezioni apprese da questa pandemia devono essere utilizzate per migliorare la preparazione e la risposta a futuri scenari di rischio e per costruire una società resiliente in grado di affrontare sfide emergenti con determinazione e capacità.

Conclusioni

Il quadro della sicurezza globale è intrinsecamente dinamico, con costanti cambiamenti e nuove sfide che richiedono una risposta immediata e flessibile. Nuove minacce possono provenire da varie fonti, tra cui pandemie, catastrofi naturali, conflitti e atti di terrorismo, o da sviluppi politici ed economici su scala globale. Tutto ciò ha ridefinito il concetto di sicurezza ponendo l'accento sulla necessità di essere preparati ad affrontare una vasta gamma di pericoli.

La pandemia di COVID-19 rappresenta un esempio paradigmatico di come la sicurezza sia oggi sempre più intimamente legata alle diverse dimensioni della collettività. Questo evento ha infatti messo in luce la vulnerabilità dei sistemi sanitari e la facilità con cui una minaccia sanitaria può diffondersi rapidamente a livello internazionale. Inoltre, ha contemporaneamente evidenziato come una crisi sanitaria possa avere impatti devastanti su molteplici fronti, tra cui quelli economici, politici e sociali, con conseguenze che si propagano su scala mondiale. L'interconnessione tra questi aspetti ha posto in risalto l'importanza quindi di affrontare le minacce alla salute come parte integrante della sicurezza globale.

Di conseguenza, la prevenzione e la gestione di malattie emergenti, epidemie e pandemie, riconoscendo l'interconnessione tra persone, animali, piante ed il loro ambiente condiviso, sono diventate questioni di primaria importanza nei dibattiti sulla sicurezza globale. Questo implica non solo il rafforzamento delle infrastrutture sanitarie, ma anche una cooperazione internazionale volta ad individuare, monitorare e contenere le minacce alla salute pubblica ed una consolidata capacità di pianificazione e preparazione per eventi simili con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti devastanti che possono derivare da crisi sanitarie su scala globale.

Bibliografia

- Di Camillo, F., Marrone, A., Silvestri, S., Tessari, P., & Ungaro, A. R. (2014). Il Sistema di Sicurezza Civile Italiano. Roma, Italia. Edizioni Nuova Cultura.
- Mugavero R. (2015). Armi Non Convenzionali, Nuovi Scenari della Sicurezza e CBRNe Intelligence.
- GNOSIS - Rivista Italiana di Intelligence 2/2015
- Razzante R. , Mugavero R. (2016). Terrorismo e Nuove Tecnologie. Giappichelli Editore
- World Health Organization (WHO). (2017). Disease outbreak news: Severe Acute Respiratory Syndrome (SARS). World Health Organization.
- World Health Organization (WHO). (2005). International Health Regulations (2005). World

Health Organization.

- United Nations. (2020). Policy Brief: COVID-19 and the Need for Action on Mental Health
- World Health Organization. (2020). COVID-19 Weekly Epidemiological Update.
- World Economic Forum. (2020). The Global Risks Report 2020. World Economic Forum
- Cittadinanza Attiva. (2020). Il Ruolo dei Volontari nella Protezione Civile. Cittadinanza Attiva, ONG italiana.
- Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS). (2020). Il Contributo del Terzo Settore nella Gestione delle Emergenze. ANPAS, associazione italiana di volontariato.
- European Centre for Disease Prevention and Control. (2021). COVID-19 situation update worldwide, as of 30 September 2021.
- European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations. (2021). RescEU COVID-19.
- United Nations Office for Disaster Risk Reduction. (2021). Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030.
- The Lancet. (2021). Assessing the capacity of national health regulatory authorities in 2020: a global analysis. The Lancet, 397(10269), 1497-1510.
- European Commission. (2021). RescEU - a stronger European civil protection mechanism. European Commission.
- Ministero dell'Interno. (2021). Protezione Civile in Italia. Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo. (2021). Cooperazione Italiana in Ambito Umanitario e di Protezione Civile. Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.
- Ministero della Salute. (2021). Gestione delle Emergenze Sanitarie in Italia. Ministero della Salute.